
Consiglio d'Europa: mons. Ganci (Santa Sede) al Sir, “dialogo interreligioso necessario per promuovere una cultura di pace”

(Strasburgo) “Oggi al Consiglio d’Europa è stata rilanciata l’importanza del dialogo interreligioso con una iniziativa promossa dalla Presidenza italiana del Comitato dei ministri, anche con il sostegno del vice segretario generale del Consiglio d’Europa, alla quale hanno partecipato diversi leader religiosi delle grandi religioni tradizionali in Europa”: mons. Marco Ganci, Osservatore permanente della Santa Sede a Strasburgo, commenta per il Sir il convegno internazionale tenutosi a Strasburgo dal titolo “Dialogo interreligioso su religione e pace, religione e diritti umani”. Nell’occasione “è stato messo in evidenza – afferma Ganci – che il dialogo interreligioso è necessario per promuovere una cultura di pace, per promuovere i valori essenziali del Consiglio d’Europa che sono molte volte in comune con l’azione e l’insegnamento della Chiesa cattolica, come la pace, l’educazione, la giustizia, la riconciliazione. Ed è stato inoltre un momento opportuno nel quale è stato rimarcato il valore della costruzione di una società fondata sui principi comuni, come quelli che Papa Francesco ricorda nell’enciclica ‘Fratelli tutti’, proprio per la costruzione di una società fondata sulla fratellanza e su una umanità solidale”. Mons. Ganci aggiunge: “Ci si augura dunque che queste attività possano continuare in futuro in una maniera costruttiva, efficace, così da produrre quei frutti di speranza e di pace necessari nella società di oggi”.

Gianni Borsa